

**AS2074 - CONSID/ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DI CONNETTIVITÀ, TELEFONIA FISSA, SICUREZZA E SERVIZI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ (SPC) PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - EDIZIONE 3**

Roma, 5 febbraio 2025

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Consid S.p.A.

Con riferimento alla richiesta di parere rif. prot. MEF n. 0001018/2025 del 27 gennaio 2025, formulata ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e concernente la documentazione di gara in merito alla procedura predisposta da Consid S.p.A. per l'affidamento di servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 4 febbraio 2025, ha deliberato di svolgere le seguenti osservazioni relative alle conseguenze sulla concorrenza derivanti dallo schema di gara in esame.

La procedura di gara in oggetto riguarda l'affidamento di un Accordo Quadro per ogni Lotto in riferimento a servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni. I sette lotti a gara includono servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e ulteriori servizi (ad esempio, manutenzione e supporto specialistico). Non è prevista una suddivisione in lotti funzionali/prestazionali in quanto i servizi oggetto dell'Accordo Quadro sono funzionalmente connessi da un punto di vista tecnico.

Si osserva che l'articolazione in lotti territoriali e per tipologia di Amministrazione appare consentire agli operatori di calibrare la propria strategia di offerta in funzione della propria effettiva presenza territoriale e dell'evoluzione del livello di copertura infrastrutturale del territorio. Inoltre, la possibilità di stipulare contratti per servizi di connettività con più di un fornitore, prevista al ricorrere di specifiche esigenze, appare conferire una maggiore duttilità nell'organizzazione degli acquisti da parte delle Amministrazioni Pubbliche, lasciando pertanto significativi elementi di spazio anche nella costruzione della domanda individuale di ciascuna Amministrazione, in misura funzionale alle proprie specifiche esigenze di approvvigionamento e di spesa.

Sotto il profilo della promozione e tutela della concorrenza nell'ambito della procedura di gara, rilevano i vincoli di aggiudicazione previsti dal bando. Come noto e come confermato dall'analisi svolta di recente dall'Autorità nel procedimento di valutazione della concentrazione Swisscom/Vodafone<sup>1</sup>, l'offerta di servizi di connettività per la PA presenta un elevato grado di concentrazione, dal momento che la grande parte dell'offerta è suddivisa tra TIM e il nuovo operatore Fastweb+Vodafone risultante dall'acquisizione di Swisscom del capitale di Vodafone Italia. Le previsioni sui vincoli di aggiudicazione sembrano tenere opportunamente conto delle potenziali ripercussioni concorrenziali sul mercato dei servizi di connettività per la PA, considerato anche che la gara renderà contendibile una porzione ragguardevole della complessiva domanda di mercato.

Infatti, nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per i due principali lotti, ossia lotto 1 e lotto 2, tale concorrente si aggiudicherà soltanto uno dei due lotti (a condizione che partecipino almeno tre offerenti); inoltre, ogni operatore potrà aggiudicarsi al massimo tre lotti. Tali previsioni appaiono garantire che la struttura dell'offerta di servizi di connettività *ex post* non integri una concentrazione eccessiva di quote di spesa presso un unico operatore. Inoltre, i requisiti di partecipazione, essendo differenziati a seconda del lotto, appaiono idonei a promuovere la massima partecipazione possibile data la conformazione dell'offerta di mercato, aprendo alla possibilità che operatori di dimensioni minori, rispetto ai due principali soggetti attivi nel mercato, possano presentare offerte anche solo per alcuni lotti territoriali, dove ad esempio dispongono di una più penetrante presenza infrastrutturale e/o commerciale. D'altra parte, le descritte regole di aggiudicazione appaiono idonee a favorire il dispiegarsi della concorrenza tra i due principali operatori del mercato, anche nell'ipotesi in cui essi risultassero gli unici partecipanti alla gara per i due principali lotti.

Lo schema di gara, quindi, appare tenere conto dei rischi di un'eccessiva concentrazione della domanda di servizi di connettività per la PA a favore di un unico soggetto aggiudicatario. Sul punto, si osserva però che saranno dirimenti la quantità e la qualità della partecipazione alla gara. Un discrimine importante, al riguardo, proverrà infatti dal numero

---

<sup>1</sup> [Cfr. provvedimento n. 31416 del 19 dicembre 2024 di autorizzazione della concentrazione C12659 – SWISSCOM ITALIA/VODAFONE ITALIA, pubblicato sul Bollettino n. 49/2024 dell'Autorità.]

di operatori che presenteranno offerta che potrà fare o meno scattare i vincoli di aggiudicazione che assicurazione la presenza di più fornitori attivi dopo la gara.

In ogni caso, l'Autorità si riserva di valutare gli esiti della gara, ove nel corso del suo svolgimento emergano elementi suscettibili di configurare illeciti anticoncorrenziali.

Il presente parere sarà pubblicato sul bollettino di cui all'articolo 26 della legge n. 287/1990 successivamente alla pubblicazione del bando di gara.

IL PRESIDENTE  
*Roberto Rustichelli*